COMMISSIONE PER LA ESPOSIZIONE AGRARIA-INDUSTRIALE

AVVISO

—

Sua Eccellenza il sig. Ministro del Commercio, Agricoltura, Belle Arti ed Industria, con novella concessione graziosa, porgeva anche in quest'anno opportunità agli Agronomi ed agli Agricoltori di fare pubblica mostra dei prodotti d'industria agricola ed orticola, e delle pastorizia, ed apriva pure l'adito ai Manifatturieri qualunque di porre alle pubblica vista i prodotti del loro ingegno, delle loro pratiche cure, dei loro lavori.

E mentre l'E. S. degnavasi fare questa concessione, si piacque ancora assegnare premi di Medaglie d'Argento, per onorare quelli che in questa Provincia sopra gli altri si distinguessero per utili invenzioni, miglioramenti o diligenti industrie. La Società Agraria aggiunse una somma di erogare in altri premi destinati ad incoraggiamento dei Coltivatori; e questa primaria Camera di Commercio si propone di fare altrettanto verso gli Artigiani.

La Commissione incaricata a dirigere la Esposizione Agricolo-Industriale rende noto per norma comune il seguente

REGOLAMENTO.

1° La Esposizione, che fu annunziata con pubblico avviso il 20 Marzo anno corrente, avrà luogo nei giorni

9, 10, 11 Ottobre p. v. nelle Ville Legatizie di San Michele in Bosco, dalle Eccelse Legazioni graziosamente concesse.

2.° Sarà ammesso alla Esposizione qualunque oggetto o qualsiasi ramo d'industria agricola e manifatturiera di questa Provincia, e specialmente li seguenti:

A. PRODOTTI DI AGRICOLTURA.

Parte Agraria. Semi d'ogni sorte di biade, di civaie, di piante oleifere, di canapa, di lino, e di tutte quelle altre piante che fanno, o possano far parte degli avvicendamenti agrari della Provincia Bolognese, inclusive ai foraggi e alle radici alimentari. Esemplari delle piante stesse, quando abbiano qualche specialità. Prodotti delle piante legnose tutte che si riferiscono alla grande cultura, tanto in relazione alle foglie, quanto ai frutti ed al legname.

Parte Industriale. Canapa e lino grattati e pettinati, filati a mano ed a macchina, ed avolti che torti di ogni numero, insino ai cordami. — Tele di canapa, di lino, di cotone, grezze, bianche e colorate, alla piana ed operate di ogni sorte. — Lavori di paglie e di piante palustri. — Carte, cartoni, biacchi e coloreti. — Vini, spiriti, olii e prodotti del pescificio.

B. PRODOTTI DI ORTICOLTURA.

Parte Agraria. Esemplari di semi di ogni sorte d'erbaggi; esemplari degli erbaggi stessi, di radici alimentari, di tuberi, e di frutti.

Parte Industriale. Frutti, o parti di vegetabili, conservati o confezionati.

C. PRODOTTI DI SELVICULTURA.

Parte Agraria. Legname, carbone, frutti domestici e selvatici, e semenze. Piante e porzioni di piante affette da qualche malattia naturale, o procurata da insetti, che attaccano le medesime. Cortecce, bacche ed altre inservienti alla tintura, alla concia delle pelli, ec.

Parte Industriale. Legname trattato dalla industria, sia per lavori di comodo e di lusso, sia per preparazioni applicategli, sia per bellezza di macchie, tinture, ec.

D. PRODOTTI DI GIARDINAGGIO.

Parte Agraria. Fiori, frutti, e piante da giardino.
Parte Industriale. Olii volatili, ed estratti di qualunque specie.

E. PRODOTTI ANIMALI.

Parte Agraria. Bestiami domestici diversi, buoi, cavalli, giumenti, muli, pecore, capre, maiali, e loro prodotti in latticinii, pelli naturali, lane, ec. Volatili domestici pregevoli. Bachi da seta, bozzoli serici. Api e loro prodotti, cioè miele e cera.
Parte Industriale. Ogni lavoro che si tragga dalle pelli, dalle ossa, dalle corna, dalle penne, corde musicali, ec. — Seta e bavella in filo grezzo e lavorato, a qualunque uso.

F. PRODOTTI MINERALI.

Parte Naturale. Terre da stoviglie per la Coloristica e per la Fonderia, minerali metallici, marmi, pietre litografiche, ec.
Parte Industriale. Ceramica, lavori in terra cotta fabbricati tanto con materie nostrali, quanto con forestiere, lavori di vetreria. Metalli grassi, lavorati, e gettati — Opere di orificeria.

G. PRODOTTI DI MECCANICA.

Parte Agraria. Macchine, strumenti ed attrezzi attinenti ad ogni sorte di coltivazione e di preparazione dei prodotti agricoli. Modelli di edifizi rustici, di lavori nei Torrenti, ec.
Parte Industriale. Macchine, strumenti ed attressi di ogni fatta attinenti alle Arti, all' Industria manifatturiera. Modelli di Stabilimenti industriali e manifatturieri. Strumenti di precisione Meccanismi relativi alle scienze. Lavori tipografici, litografie, cromolitografie, ec.

I. PRODOTTI DELL' ARTE TINTORIA.

Parte Naturale. Esemplari di sostanze vegetabili, minerali od animali utili per la tintura.

Parte Industriale. Tele, sete e lane colorate e stampate, sia o tessuto scoperto, sia con preparazione, cioè cerate, verniciate, gommate ed impermeabili.

3.° Il Bestiame sarà ammesso quante volte sia accompagnato da biglietto della rispettiva Deputazione Sezionale da cui parte, ed invece sarà esaminato. Una apposita Commissione giudicherà se debbasi ammettere alla Esposizione.

Intorno al giorno preciso ed al luogo ove sarà riunito ed esposto, la Commissione avvertirà il pubblico con altro Avviso a tempo opportuno.

4.° L' ammissione di ogni altro oggetto si farà dalla Commissione sottoscritta, che ha residenza nell' Archiginnasio, ovvero, nei giorni della Esposizione, nella Villa Legnazzi; e quanto agli oggetti relativi all' Agricoltura basterà un biglietto della Deputazione Sezionale rispettiva.

5.° Gli oggetti dovranno essere consegnati in S. Michele in Bosco non più tardi del 7 Ottobre, e quanto a quelli compresi nelle Categoria A. B. C. patronio essere consegnati in tempo congruo al sig. Direttore della Deputazione Sezionale rispettiva, il quale, ove lo giudichi opportuno, s' incaricherà della trasmissione.

Le piante di fiori munite del nome botanico o di giardinaggio si riceveranno il giorno 7 Ottobre; ed i fiori staccati saranno ricevuti il giorno 8 ed il seguente mattino, del pari che li frutti e prodotti orticoli, che potessero facilmente deteriorare. Quanto ai frutti precoci, che venissero presentati prima di tale tempo, la Commissione si darà pensiero di conservarli possibilmente, o di ritirarne, se lo creda opportuno, le forme in cera.

6.° Sarà rilasciato al presentatore dell'oggetto da esporre una ricevuta colla indicazione della cosa stessa, la quale sarà restituita, ritirando la ricevuta medesima.

7.° La restituzione degli oggetti esposti si farà nei giorni seguenti alla Esposizione, secondo l' ordine che verrà indicato con altro Avviso della Commissione.

8.° Chiunque intenda aspirare ai premi per la parte industriale, dovrà far constare in modo da non lasciare alcun dubbio che il lavoro è stato eseguito nella Provincia.

La Commissione si varrà alla opportunità delle esi-

stenza di intelligenti, e pratici d'arte per l'esame degli oggetti, relativamente ai predetti premi.

I signori Possidenti, gli Agronomi, gli Agricoltori, gli Artigiani e i Manifatturieri vorranno certo, senza ulteriore eccitamento, profittare di sì bella occasione per far conoscere i prodotti delle loro esperienze, dei loro studi, delle loro fatiche e dei loro lavori, concorrendo per tal guisa al miglioramento dell'Agricoltura e dell'Industria, nonchè al pubblico vantaggio

Dalle Residenze, il 12 Luglio 1852.

Alessandrini Cav. Prof. Antonio Presidente.
Angiolini Bolognini March. Vincenzo.
Angiolini Luigi
Bianconi Prof. Cav. Gio Giuseppe.
Bertoloni Prof. Giuseppe
Codini Prof. Giovanni.
Da-Via March. Dott. Luigi.
Lagorio Antonio
Pancaldi Ing. Ispettore Pietro
Pasquini Luigi.

Ferrari log. Gio Domenico
Membro della Commissione e Segretario

Bologna 1852. Tipografia Sassi.

4 93951